

Gentili Dirigenti, Gentili Docenti,

L'UNICEF opera in ogni parte del mondo per garantire i diritti e il benessere dei bambini e degli adolescenti. L'educazione rappresenta un obiettivo prioritario e uno strumento straordinario per la loro tutela e il loro sviluppo.

NON PERDIAMOCI DI VIST@



Tra le proposte educative che il Comitato Italiano per l'UNICEF presenta quest'anno viene dedicata un'attenzione specifica ai temi del bullismo e del cyber bullismo, due fenomeni preoccupanti anche nel nostro Paese, rispetto ai quali gli studi recenti sottolineano la centralità delle emozioni e delle relazioni per ogni strategia efficace di prevenzione.

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza offre un'importante prospettiva educativa per leggere, comprendere e contenere questi fenomeni, utilizzando come indicatori il superiore interesse del bambino, il principio di non discriminazione, il diritto all'ascolto e alla partecipazione, il diritto alla vita, allo sviluppo e alla protezione da ogni forma di violenza.

L'approccio metodologico che la Convenzione propone permette di garantire la tutela della soggettività di ogni bambino, bambina e adolescente, il diritto di ciascuno a costruire la propria autonomia promuovendo al contempo la personale assunzione di responsabilità.

La proposta educativa focalizza l'attenzione sulle emozioni vissute dai soggetti coinvolti, per avviare un percorso di prevenzione a partire dalla libera espressione e dall'ascolto – verbale e non verbale. L'osservazione e il lavoro sulle dinamiche relazionali offrono la possibilità di consolidare le capacità di gestione dei conflitti, poiché ogni gesto di prevaricazione, umiliazione e violenza tra pari scaturisce dalla difficoltà di riconoscimento e contenimento di emozioni e stati d'animo.

I suggerimenti didattici, di contenuto e di metodo, si pongono pertanto l'obiettivo di accompagnare alunne,

alunni e docenti nella costruzione di nuove competenze relazionali per prevenire e gestire i fenomeni del bullismo e del cyber bullismo. Educare bambini e adolescenti a vivere con gli altri e a rispettarli in una logica di riconoscimento reciproco di diritti e responsabilità è un impegno che come adulti ci coinvolge tutti.

Su queste basi il Comitato Italiano per l'UNICEF ha elaborato strumenti specifici per studenti, docenti e famiglie: proposte educative, laboratori, schede informative e formative, video e un'App che sarà attiva da gennaio 2019.

I PERCORSI EDUCATIVI CHE COMPONGONO LA PROPOSTA "NON PERDIAMOCI DIVIST@" SARANNO DISPONIBILI IN FORMATO ELETTRONICO SUL SITO UNICEF: WWW.UNICEF.IT/SCUOLA A PARTIRE DAL 10 SETTEMBRE 2018.

A questa si accompagnano altre proposte, che condividono la stessa metodologia, fondata sulla promozione della libera espressione, dell'ascolto, della partecipazione e del riconoscimento della soggettività e del valore di ogni bambina, bambino e adolescente.

#tuttiascuola Per garantire un'istruzione di qualità ad ogni bambino

L'istruzione è un diritto universale che deve essere assicurato in tutte le situazioni.

Negarlo significa privare l'infanzia non solo dell'istruzione scolastica, ma delle opportunità di costruire il proprio futuro e quello del paese in cui vive.

Attraverso l'iniziativa **#tuttiascuola** invitiamo le scuole a sostenere l'impegno dell'UNICEF attraverso due specifici progetti: **"Bangladesh - Istruzione di qualità"** per promuovere in questo paese un'istruzione di qualità accessibile a tutti i bambini, con un'attenzione particolare alle fasce più svantaggiate e vulnerabili e **"School in the box"**, un originale kit pensato per attrezzare una classe di 40 bambini in situazioni di emergenza e per consentire agli insegnanti di improvvisare delle classi ovunque. Nel pieghevole dedicato alla proposta troverete tutte le indicazioni per sostenere entrambi i progetti coinvolgendo bambini e ragazzi in un percorso di consapevolezza e di solidarietà.

Certi di poter avere, come sempre, la scuola italiana al nostro fianco, auguriamo a tutti voi un felice nuovo anno scolastico.

Roma, settembre 2018




Francesco Samengo
Presidente